

SARONNO SARONNESE

Al mercato fioccano le multe

Ancora una trentina di multe da parte della polizia urbana, ieri mattina, nel giro di poche ore, alle auto che in zona mercato ostruivano il passaggio sui marciapiedi o che comportavano dei problemi per la circolazione viaria con il

rischio di poter finire per causare anche degli incidenti stradali. Sono proseguiti anche i controlli dei banchi vendita, per verificare il rispetto delle distanze di sicurezza, in particolare per garantire e agevolare il passaggio dei pedoni.

enricocantù
ASSICURAZIONI[®] 
#assicuriamolatuaserenità
info@enricocantuassicurazioni.it
www.enricocantuassicurazioni.it



LA REPLICA

«Lavoriamo per voi»

(g.s.) - «Pur nel rispetto sempre di quanto previsto nel Contratto collettivo nazionale del lavoro, stiamo oggi chiedendo molto ai dipendenti comunali. Concordiamo anche sul fatto che, nonostante le venti assunzioni di dipendenti e di due dirigenti, l'Area Tecnica continui a rimanere sottodimensionata. Il nostro impegno rimane però quello di portare a termine, nei tempi stabiliti, tutte le opere già finanziate, cercando di ottenere ancora altre risorse del Pnrr, per concretizzare gli obiettivi che ci siamo posti».

Il sindaco Augusto Airoidi tende la mano ai sindacati - un vertice è già previsto ai primi di dicembre - e illustra le strategie dell'Amministrazione per gestire al meglio i circa 30 milioni di euro per gli interventi di cui ci si sta occupando: «Mediamente, ogni anno il Comune realizzava in precedenza opere per 2-3 milioni. Si trattava di un momento impegnativo - prosegue Airoidi -.

Per assumere nuovo personale, attingendo alle diverse graduatorie, ci siamo già rivolti alla Centrale unica per i concorsi della Provincia di Monza Brianza e abbiamo bandito altri concorsi che però, come avviene per la gran parte dei Comuni italiani, sono poco attrattivi per il personale tecnico specializzato. Stiamo anche guardando a incarichi esterni e efficientando le procedure interne, studiando come ampliare e rendere più incisive le premialità previste nello stipendio dei dipendenti. E intendiamo infine affidare stabilmente alla partecipata Saronno servizi la gestione dei cimiteri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Esasperati e stanchi»

AREA TECNICA Dipendenti comunali in rivolta: giunta sotto accusa

Dipendenti comunali «stanchi ed esasperati»: durissima presa di posizione delle Rsu, la rappresentanze sindacali interne al Municipio di piazza Repubblica.

È stato emesso un pesante comunicato - anche affisso sulla bacheca comunale - per sottolineare i malumori e le problematiche esistenti.

A seguire, sempre nei giorni scorsi, si è anche tenuta una assemblea dei dipendenti comunali della Area tecnica, nel corso della quale è stato chiesto ai sindacati di aprire lo stato di agitazione come era successo l'anno scorso quando era stato invece l'intero staff comunale ad avviare lo stesso iter.

«Dovunque si volge lo sguardo si vedono colleghi scontenti del proprio lavoro e del proprio ruolo nell'ente, la gestione approssimativa del personale è oramai sotto gli occhi di tutti e non c'è niente che riesca a fare cambiare rotta a questa Amministrazione, tanto che a volte, anzi spesso, ci si chiede se i nostri amministratori siano consapevoli del fatto che hanno perso l'appoggio

I sindacati lamentano una «gestione approssimativa» ma si dichiarano «disponibili al confronto»

e la collaborazione dei propri dipendenti - si legge nel comunicato - Nessuno, nella delegazione di parte pubblica, si è reso conto che i dipendenti sono stanchi ed esasperati e che si sta procedendo con la sola intenzione di portare a casa un risultato che sarà una sconfitta in primis per l'Amministrazione, che andando avanti così non avrà più l'appoggio dei propri collaboratori».

Le Rsu tengono comunque aperta la porta del dialogo. «Noi cercheremo fino all'ultimo momento utile di essere disponibili al confronto, ma ad oggi non si può che essere pessimisti».



In subbuglio l'Area Tecnica

Agitazione sindacale per quanto riguarda l'area tecnica del Comune: la rappresentanza sindacali interne assistite da Fp Cgil, Cisl Fp dei Laghi e Uil Fpl Varese hanno infatti formalmente richiesto all'Amministrazione civica e al segretario comunale un in-

contro urgente, informando degli sviluppi poco positivi anche il prefetto di Varese, Salvatore Pasquariello. Per i dipendenti, nel corso del tempo si sarebbero verificati episodi «non conformi ai principi di correttezza e buona fede».

Prologo l'anno scorso

Già l'anno scorso i dipendenti

comuni erano scesi sul piede di guerra: «L'assemblea era stata l'ultimo passaggio di un percorso di confronto tra le organizzazioni sindacale e la Rsu con l'Amministrazione civica, un percorso in stallo - ricordano i delegati -. Le organizzazioni sindacali e la Rsu avevano infatti valutato negativamente il percorso di confronto sindacale con l'Amministrazione per il contratto integrativo aziendale per l'anno 2022».

Resta la porta aperta

Anche se il clima è teso, le organizzazioni sindacali Fp Cgil Varese, Cisl Fp dei Laghi, Uil Fpl Varese e le Rsu Saronno si rendono comunque da subito disponibili «alla riapertura del confronto con la parte pubblica, ovvero gli amministratori comunali, fermo restando che «le richieste espresse dall'assemblea dei lavoratori sono per le stesse vincolanti».

Una vicenda dai molteplici risvolti, della quale si tornerà a parlare ben presto.

Roberto Banfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA